Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **73 [i.e. 74] (2002)**

Heft 6

PDF erstellt am: **26.05.2024**

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

**Soldati di guardia all'esterno di un edificio.**

costretta ad impiegare la maggior parte delle proprie forze nella missione, esaurendo in pratica le proprie riserve.
Legate alla carenza di personale ci sono state poi tutte le problematiche riguardanti la pianificazione dell'impiego. Trattandosi infatti di un compito estremamente statico, per cui di principio noioso, ma che comunque richiede da parte dei militi una grande concentrazione e presenza di spirito, al fine di evitare un logoramento psicofisico e mantenere la motivazione della truppa ad un livello positivo –si tratta pur sempre di soldati di milizia e non di specialisti appositamente formati–, è stato necessario programmare i vari turni in maniera da poter garantire a tutti le giuste pause, compresi i dovuti congedi.
Per quanto riguarda invece lo svolgimento del compito, malgrado sia molto lontano da quello per cui dei fucilieri di montagna sono propriamente istruiti, grossi problemi non sono stati riscontrati. Si può anzi affermare che tutti i militi sono riusciti ad entrare nella loro parte e ad assolvere la propria missione con serietà, professionalità e motivazione. Anche nei momenti di maggiore tensione (purtroppo il nostro esercito non è da tutti ben visto e in alcune occasioni è stata subita la provocazione di gruppuscoli di contestatori) si è stati in grado di mantenere la giusta lucidità e applicare la corretta procedura.
Pure il fatto di portare un'arma carica in mezzo alla popolazione civile non ha suscitato particolari problemi. Da parte di tutti è stato perfettamente compreso il fattore dissuasivo e non offensivo della missione.

**Tutti i militi sono riusciti ad entrare nella loro parte e ad assolvere la propria missione con serietà, professionalità e motivazione.**

## Conclusione

Quale truppa di milizia chiamata per la prima volta in impiego, anche i militi del bat fuc mont 94 sono riusciti ad assolvere la missione a loro assegnata e a guadagnarsi la stima sia dei superiori militari –il cdt div ter 1– che delle autorità civili, in particolar modo della polizia bernese, estremamente soddisfatta del lavoro svolto dai soldati ticinesi.
Emblematica è stata l'affermazione dell'ambasciatore italiano, incontrato in un'occasione informale, che ha tenuto a sottolineare quanto la presenza durante alcuni giorni dei nostri soldati presso la sua rappresentanza sia stata particolarmente rassicurante.
Si può quindi affermare che dei miliziani sono in grado di affrontare compiti come questo? Senza alcun dubbio quadri e soldati del bat fuc mont 94 impiegati in Gepard Cinque lo hanno dimostrato. ■

1792

FRATELLI
CORTI SA
CH 6828 BALERNA
Tel. 683 37 02 / 683 27 78 - Fax 683 17 85